



SUI PASSI DELLA SPERANZA

“La vita umana è un cammino. Verso quale meta? Come ne troviamo la strada? La vita è come un viaggio sul mare della storia, spesso oscuro ed in burrasca, un viaggio nel quale scrutiamo gli astri che ci indicano la rotta. Le vere stelle della nostra vita sono le persone che hanno saputo vivere rettamente. Esse sono luci di speranza. ... Gesù Cristo è la luce per antonomasia, il sole sorto sopra tutte le tenebre della storia. Ma per giungere fino a Lui abbiamo bisogno anche di luci vicine, di persone che donano luce traendola dalla sua luce ed offrono così orientamento per la nostra traversata...”.

Spe Salvi, n. 49.

“Anche se camminiamo di notte, non siamo però soli, Cristo ci precede. Seguirlo presuppone una lotta interiore, con decisioni da prendere e fedeltà di tutta una vita.

E Dio non si stanca di riprendere il cammino con noi. Noi non perseveriamo in esso per presentarci a Dio nella nostra luce migliore. No, noi accettiamo di procedere come i poveri del Vangelo che confidano nella misericordia di Dio.

Come possono i giovani nella loro vita quotidiana rinnovare una tale comunione personale con il Risorto? Quando leggiamo una parola dal Vangelo, è lui che incontriamo.

Nell'Eucaristia è il dono della sua vita quello che riceviamo.

Quando ci riuniamo nel suo nome, lui è in mezzo a noi.

E c'è questa via sorprendente lungo la quale ci viene incontro: egli è presente anche in coloro che ci vengono affidati, soprattutto coloro che sono più poveri di noi.

Fratel Alois, Priore di Taizé

PREGHIERA

Concedimi o Signore di stare alla Tua Presenza
e di adorarti nel profondo del cuore.

Aiutami a fare silenzio attorno a me,
per poter ascoltare meglio la Tua Voce.

Ispira Tu i miei pensieri,
sentimenti, desideri e decisioni
affinché io cerchi sempre e
unicamente quello che è più gradito a Te.
Maria, Madre di Cristo e della Chiesa,
modello di disponibilità alla voce di Dio,
aiuta la mia con la tua preghiera.

Signore Gesù, Tu sei qui, realmente presente e vivo in mezzo a noi ...

Tu passi per le strade del nostro mondo.

Tu visiti le prigioni dell'uomo, le nostre false speranze: il potere, il successo, il denaro.

E noi, distratti, Signore, non sentiamo il tuo passo discreto,
troppo spesso siamo seduti e bloccati nelle nostre delusioni e nella sfiducia ...
non scorgiamo la tua Presenza amica che ci raggiunge e che desidera rialzarci,
rimetterci in cammino sui passi della Speranza

Siamo ciechi, non vediamo, perdonaci, Signore.

Tu vedi, Signore, il nostro peccato. Il tuo sguardo d'amore abbraccia la vita.

È sguardo di luce che vince le tenebre della nostra coscienza
che immette un chiarore nelle notti dell'uomo.

Ma noi spesso siamo chiusi nel nostro egoismo, nelle nostre pigrizie ...

Il nostro cuore è segnato dall'indifferenza e siamo incapaci di amore ...

Perdonaci, Signore e aiutaci ad incontrarti in questa notte
come il Sole che illumina, il Pane che dà forza e sostiene ...

e la Speranza che ci indica un nuovo cammino sui passi del Tuo Amore.

Il passo del DIGIUNO

Dal Vangelo secondo Luca (4,1-2)

“Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni ...”.

Signore Gesù,

aiutami a compiere con te il passo del digiuno autentico ...

a non giudicare gli altri e a scoprire che Tu vivi in loro;

dalle parole che feriscono, per riempirmi di Parole che risanano;

dalle arrabbiate per vivere nella pazienza ...

aiutami a digiunare dalla scontentezza

per essere capace di gratitudine;

dal pessimismo per riempirmi di speranza cristiana;

dalle preoccupazioni e dalle ansie esagerate per le “mie cose”

per coltivare la fiducia in Dio ed avere il cuore più aperto agli altri;

dalle lamentele per crescere nella stima per la meraviglia che è la vita;

aiutami a digiunare dall’ amarezza per vivere il perdono;

dall’egoismo per essere capace di aver cura degli altri;

dagli scoraggiamenti per contagiare con l’entusiasmo della fede;

Aiutami a digiunare da tutto ciò che mi separa da te o Gesù,

per compiere con Te un passo deciso nel deserto della vita e sulle strade di questo mondo.

“Spogliatevi dell'uomo vecchio, ossia di voi stessi, per rivestirvi del nuovo...

Così, con il cuore libero, vivete della vita di Gesù Cristo,

rivestendovi della sua umiltà, mitezza e dolcezza”; Cfr. Padre Médaille.

Dal Vangelo secondo Matteo

“Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà”.

Il passo della PREGHIERA

Dal Salmo 25

A te, Signore, innalzo l'anima mia,
mio Dio, in te confido: che io non resti deluso!

Chiunque in te spera non resti deluso.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza;
io spero in te tutto il giorno.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Per il tuo nome, Signore,
perdona la mia colpa, anche se è grande.
Indicami la via da scegliere.

I miei occhi sono sempre rivolti al Signore,
è lui che fa uscire dalla rete il mio piede.
Volgiti a me e abbi pietà,
perché sono povero e solo.

Allarga il mio cuore angosciato,
liberami dagli affanni.

Vedi la mia povertà e la mia fatica
e perdona tutti i miei peccati.
Proteggimi, portami in salvo; che io non resti
deluso,
perché in te mi sono rifugiato.

Mi proteggano integrità e rettitudine,
perché in te ho sperato.

"Ponete tutta la forza e la speranza del successo dei vostri progetti e propositi sulla fiducia in Dio ... Amate con affetto tenero e forte la serena e intima comunione con Dio"; Cfr. Padre Médaille.

Il passo del SERVIZIO

Dal Vangelo secondo Luca (22,27)

“In quel tempo Gesù disse: chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure lo sto in mezzo a voi come colui che serve”.

“Signore Gesù, donaci un cuore grande
che accolga tutta la capacità dell’amore.
Aiutaci a vivere alla sequela di Te, nostro unico Maestro
e a percorrere la strada che tu hai percorso.
Concedici di seguire il Tuo esempio
per essere una fedele immagine della tua dolcezza,
della tua umiltà e della tua bontà.
Il tuo Spirito ci guidi e riempi il nostro cuore
della Tua Luce e del Fuoco del Tuo Amore”.
Cfr. Padre Médaille, fondatore delle Suore di san Giuseppe.

“Vivi la vita: raccontala a chi non sa capirla,
Aperti alla speranza: vivi nella sua luce,
prendi la bontà: donala a chi non sa donare,
scopri l’amore: fallo crescere sulla terra”.
Mahatma Gandhi

In questo tempo di Quaresima
Provo a vivere nella quotidianità quanto il Signore Gesù mi ha suggerito ...
e di compiere con decisione quel PASSO DI SPERANZA che il Signore Gesù attende da me ...

Nella comunità “La Sorgente” puoi:

- fare una sosta davanti al Signore Gesù, il Dio della Speranza ...;
- accogliere una GOCCIA di VANGELO, dal 27 febbraio al 27 marzo, lunedì e martedì, h 7.35/7.45;
- pregare i Vespri con le sorelle della comunità, alle ore 19.00;
- essere aiutato/a nell’esperienza della preghiera e nell’ascolto della Sua Parola;
- trovare chi ti accompagna nel cammino umano e spirituale ...;
- vivere un tempo di ritiro Spirituale;
- scegliere con molta semplicità e libertà di vivere un’esperienza di vita fraterna più o meno prolungata ... (puoi accordarti con qualche sorella sui tempi e le modalità).

Prossimo appuntamento con IL SOLE A MEZZANOTTE:
24 MARZO 2012 sul tema: “Il Volto della Speranza”, svolto da don Mariano Riba.